



## **Il vertice Putin-Macron è stato positivo ma non rivoluzionario**

di: Andrew Korybko

19 febbraio 2022

Il presidente francese Emmanuel Macron si è recato a Mosca lunedì per incontrare il presidente russo Vladimir Putin e discutere della crisi missilistica non dichiarata provocata dagli Stati Uniti in Europa. Entrambi i leader hanno tenuto una conferenza stampa in seguito in cui hanno elogiato l'importanza dei loro colloqui e hanno espresso ottimismo sulla ricerca di una soluzione politica alle tensioni russo-NATO e alla guerra civile ucraina irrisolta. Il presidente Macron ha sorpreso gli osservatori il giorno dopo, tuttavia, quando ha dichiarato a Kiev che "ho ottenuto che non ci sarà degrado né escalation. Il mio obiettivo era quello di congelare il gioco, prevenire un'escalation e aprire nuove prospettive... questo obiettivo per me è raggiunto."

Questo è stato immediatamente contestato dal portavoce presidenziale russo Dmitry Peskov che ha replicato che "Questo semplicemente non è possibile ... La Francia è un membro della NATO, ma non è il leader lì - la leadership appartiene a un paese completamente diverso nel blocco. Quindi di che tipo di offerte possiamo parlare qui?" La confusione che ne deriva richiede alcuni chiarimenti su ciò che esattamente i presidenti Putin e Macron hanno discusso a Mosca il giorno prima. Mentre i dettagli potrebbero non essere mai noti al pubblico, sembra che il presidente Macron stia esagerando e l'interpretazione di Peskov di tutto sia la più accurata.

Il cosiddetto "degrado" o "escalation" di cui gli Stati Uniti hanno allarmismo per così tanto tempo non è altro che la Russia che svolge esercitazioni militari all'interno del proprio confine e sul territorio del suo alleato di difesa reciproca bielorusso. Entrambe le serie di esercitazioni sono legali, puramente difensive e nessuna parte esterna ha motivi legittimi per criticarle. Comunque sia, sono stati maltrattati dai media mainstream occidentali guidati dagli Stati Uniti come presunti preparativi per una vera e propria "invasione russa" dell'Ucraina. Questa è una valutazione falsa, ma è una valutazione che il presidente Macron sembra aver affrontato nel suo commento discutibile.

Da questa prospettiva imprecisa, sembra tuttavia che egli "abbia ottenuto che non ci sarà né degrado né escalation" e che sia così riuscito a "liberare il gioco". Questo perché non c'è mai stata alcuna credibilità in quelle previsioni di scenario di una "invasione russa" dell'Ucraina lanciata sotto la copertura di esercitazioni militari sul territorio di quel paese e sulla Bielorussia. Stando così le cose, gli osservatori occasionali che non sanno niente di meglio sarebbero perdonati per aver creduto al leader francese poiché l'ottica è certamente ciò che li ha descritti come: essenzialmente congelare lo stato delle cose per ora. Il presidente Macron quindi probabilmente voleva farsi sembrare più importante

**UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri**

di quanto non sia in realtà.

Questo non è solo per amore dell'ego (anche se probabilmente anche questo ha giocato un ruolo importante, a dire il vero), ma per proiettare la Francia come più importante in Europa di quanto la Germania sia sotto il suo nuovo governo. A proposito, il cancelliere Olaf Scholz visiterà presto Mosca, ma è importante sottolineare che il presidente Macron lo ha battuto. Questa osservazione riaffermerà ulteriormente la percezione emergente che la leadership tedesca dell'Europa non è quella che era sotto l'ex cancelliera Merkel. Sembra cambiare nel senso che la Francia ha approfittato della confusione all'interno del governo di coalizione tedesco per trasmettere decisione, risolutezza e visione alle masse europee che anelano alla leadership.

Considerando tutto questo, il vertice Putin-Macron può essere considerato un passo positivo nella direzione dell'Europa che gioca un ruolo più ampio nel tentativo di allentare attivamente le tensioni russo-NATO e risolvere la guerra civile ucraina, ma è stato lontano dall'evento rivoluzionario che il presidente francese lo ha definito. Tuttavia, gli osservatori dovrebbero ricordare che lo ha fatto per ragioni politiche in gran parte legate alla proiezione della Francia come nuovo leader europeo nel contesto della visibile mancanza di leadership della Germania dall'uscita dell'ex cancelliera Merkel dalla scena politica nazionale. È questa tendenza, e non la sua insinuazione di salvare l'Ucraina da una "invasione russa", a cui si dovrebbe prestare attenzione.

**UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri**

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma  
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it  
Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it  
Codice Fiscale n. 96430430585